



MONS. FRANCESCO ALFANO

Arcivescovo di S. Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia

Care famiglie amice,
non amsi diventato anch'io uno di esse! Forse non sono ancora
nato e fermarmi da Te per la cena e neppure per il caffè, me mi sento
ugualmente... uno di famiglia, che volentieri vien accolto e ascoltato in
questo appuntamento annuale. So bene che non è facile nemmeno per Te
radunare tutti quelli che Ti aspettano, discutere insieme e confrontarsi.
Me mi fa ben sperare l'eco che mi giunge dalle varie comunità delle diocesi:
le lettere che Ti ho inviato negli anni scorsi non andate a ruba. Segno evidente
che non sei così distratta ed evasiva, come invece spesso vien descritta.

Questa volta per Ti chiedo un po' di fermezza in più. Vorrei infatti
richiamare un compito fondamentale che Ti riguarda molto da vicino:
l'educazione cristiana dei figli. Impegno serio e per nulla facile, che gli
signi assumano nel corso del matrimonio davanti a Dio. Insieme alle
promesse di amarsi per sempre costituiscono il fondamento delle Tue vocazioni:
chiamate ad essere una piccola "Chiesa domestica", dove si impara ad
amare Dio e il prossimo!

Me sembra già di sentire qualche obiezione che mi metti davanti.
Educare le nuove generazioni è oggi un'impresa ardua... Siamo soli e le
società non ci aiutano... Non riusciamo a dialogare con i nostri figli, che
ci considerano antiquati... Non sappiamo come parlare di Gesù e del Vangelo,
argomenti assenti dai nostri discorsi attuali... Se televisione e il computer
danno messaggi totalmente diversi... Se scuole non ci sostengono e nemmeno
la parrocchia, a cui pure continuiamo a rivolgerci per i sacramenti...
Me sento in difficoltà. Se questioni sollevate sono tante, ognuna di esse
andrebbe affrontata seriamente. Anche e me, comunque, sono superficiale e
persino ingiusto l'accusa che spesso Ti viene rivolta, quasi fosse tutta colpa Tua!

Piazza D. Fischetti, 1 - 83054 S. Angelo dei Lombardi (Av) - Tel. e Fax 0827 23555

e-mail: donfrancoa@virgilio.it

Desidero, frattanto, offrirti un suggerimento: essere con fiducia alla fonte della Tua parrocchia, non solo per informarti sulle date dei Battesimi o sui corsi di catechesi in preparazione alla Prima Comunione e alla Cresima. Chiedi con coraggio al Tuo parroco di essere ascoltata, semmai insieme ad altre famiglie che vivono le stesse difficoltà. Proprio Tu ai catechisti delle comunità un confronto sincero sulla fede degli adulti, senza paura di far emergere dubbi e perplessità. Potresti con orgoglio che l'itinerario dell'Iniziazione Cristiana dei ragazzi riguardi tutta la famiglia, a partire dai genitori da considerare a buon diritto i primi catechisti dei figli.

E allora tutto potrebbe cambiare: il cammino si farebbe insieme, per accompagnare i ragazzi nella scoperta di Gesù e aiutarli a crescere nella fede, con l'impegno graduale nella vita della Chiesa. I sacramenti - lo intuisce subito - non sarebbero più visti come una tassa obbligatoria, afferente da convenzioni sociali che tante volte mettono in crisi anche l'economia familiare. Al contrario, fin dal Battesimo del primo figlio potresti sentire vicina la famiglia parrocchiale e intraprendere un percorso che aiuterebbe tutti ad essere cristiani consapevoli del dono ricevuto. Ti chiedo: Te lo senti di riprendere il cammino, per crescere nella fede insieme ai figli che Dio Ti ha donato?

Non vorrei, a questo punto, far sentire escluse dal mio invito tutte quelle famiglie che non hanno avuto figli: affiancarsi e sostenermi a vicenda è una cosa grande, capace di accogliere e quasi "adottare" gli altri come figli spirituali. E neppure ho intenzione di lasciare fuori da questo affetto le famiglie con i figli più grandi: uscire dalle fauci e dalla solitudine è un bene prezioso da condividere con tutti, mettendo a disposizione tempo ed esperienza per l'intera famiglia cristiana.

Nessuna famiglia dovrebbe mai sentirsi esclusa da questa straordinaria missione: i nostri figli sono i figli della Chiesa e solo tutti insieme potremo generarli alle vite nuove dei figli di Dio!

Ora Franco è indovinare cosa stai pensando: "ma questo è solo un bel sogno, che non si potrà mai avverare...". Sì, lo so che sto sognando. Ma so anche che questo è il regno di Dio: diventare tutti una sola famiglia e volerci bene gli uni gli altri, da veri fratelli. E allora anche Tu, cara famiglia amica, puoi sognare con me. Possiamo, con l'aiuto del Signore, costruire una Chiesa tutta missionaria, dove ogni famiglia annuncia a tutti il Vangelo che esse stesse ha accolto. Una Chiesa unita e gioiosa. Una vera "famiglia di famiglie"!

Conto molto sulla Tua collaborazione e Ti auguro la mia felicità, mentre Ti dico semplicemente "grazie".

+ don Franco
Tuo fratello vero

Oh, dimenticavo: mi farebbe piacere incontrarti in persona, se mai dopo un SMS o una mail di uno dei Tui figli...

Cara famiglia amica
quarta lettera alla famiglia

Destinatario



Centro per la
Pastorale della Famiglia

Don Franco Alfano
Arcivescovo di
Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia

piazza Domenico Fischetti, 1
83054S. Angelo dei Lombardi (Av)

tel. 0827/23555
cell. 348/9379255

donfrancoa@virgilio.it
donfranco@diocesisantangelo.it

27 dicembre 2009
Festa della
Sacra Famiglia di Gesù,
Maria e Giuseppe